



642/1

del 28 GIUGNO 2016

Allegato A) alla deliberazione n.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPLESSA
DIRIGENZA MEDICA**

Premesso che:

- il Dott. è dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Direttore di SOC "Radiodiagnostica", in forza di contratto individuale di lavoro n. 25 stipulato il 31.05.2013.
- con atto deliberativo n. del, è stato confermato l'incarico di Direzione di Struttura Organizzativa Complessa "Radiologia" dell'ASL VCO, come confermata nel Piano di Organizzazione Aziendale adottato unitamente all'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n.429/2015 e s.m.i., con rapporto di lavoro esclusivo, per cinque anni al Dirigente Medico Dott. , avendo desunto dal verbale rassegnato dall'apposito Collegio Tecnico, costituito con determina Dirigenziale n. 296/2018, riunitosi in data 06.06.2018, una valutazione positiva sull' attività svolta dallo stesso nell'ultimo quinquennio, così come previsto dall'art. 26 – comma 2 – lettera a) del CCNL 03.11.2005;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito denominata ASL) VCO di Omegna, con sede legale in via Mazzini, n. 117, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033, rappresentata dal Direttore Generale - Dott. **Angelo Penna**, domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale dell'ASL e il Dott. , nato il a , residente a , in , codice fiscale

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – CONFERMA INCARICO

L'A.S.L. V.C.O. di Omegna conferma al Dott. l'incarico di Direzione della Struttura Organizzativa Complessa "Radiologia", con rapporto di lavoro esclusivo e assegnazione alla SOC "Radiologia" dell'ASL VCO, come confermata dal Piano di Organizzazione adottato unitamente all'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 429/2015 e s.m.i. Costituiscono sedi di Servizio le sedi operative Territoriali od Ospedaliere dell'ASL, afferenti alla citata Struttura, presso le quali viene svolta l'attività ed attestata la presenza.

Tipologia di incarico:

Art. 27 – comma 1 lettera a) Contratto Collettivo Nazionale di lavoro quadriennio 1998-2001 sottoscritto in data 08.06.2000 dell'Area afferente alla Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N. – Supplemento Ordinario G.U. n. 170 del 22.07.2000.

Classificazione Struttura:

Struttura Complessa – Dirigenza Medica - Veterinaria.

Durata dell'incarico:

L'incarico assegnato al Dott. ha durata quinquennale **(dal 01.07.2018 e fino alla data del 30.06.2023)**, con facoltà di rinnovo, con decorrenza, ai fini giuridici ed economici, dal giorno 01.07.2018 ed è rinnovabile secondo le procedure di verifica di seguito specificate, fatta salva la soppressione della Struttura Complessa a cui è preposto il Dirigente Medico in questione come previsto dall'art. 15 ter, comma 2 del D.Lgs.vo 502/1992 così come sostituito dall'art. 13 del D.Lgs.vo n. 229/1999.

Obiettivi generali da conseguire:

Al Dott. vengono assegnati i seguenti obiettivi strategici che costituiranno riferimento per la valutazione dei risultati ottenuti anche ai fini della verifica periodica e che prevedono di:

1. prestazioni di radiologia convenzionale e contrastografiche con tecnica digitale.
2. TC multistrato, Angio-TC, Colonscopia virtuale, Coronaro TC, studi di perfusione TC.
3. Prestazioni di RM ad alto e basso campo magnetico.
4. Prestazioni di ecografie ed eco-color-doppler.
5. Esami mammografici clinici e di screening "Prevenzione Serena" di I° e II° livello.
6. Biopsie mammarie.
7. Esami e procedure di radiologia vascolare ed interventistica per pazienti ricoverati.
8. Collaborare alla realizzazione del progetto dell'Ospedale Unico strutturato per aree multidisciplinari articolate per intensità di cura.
9. Collaborare in modo costante con la Rete Oncologica Piemontese.
10. Sviluppare con le Strutture della Pediatria di Quadrante iniziative di confronto e valutazione delle attività al fine di migliorare i percorsi assistenziali all'interno dello stesso Quadrante.
11. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso costanti verifiche di appropriatezza delle prestazioni erogate.
12. Partecipare all'attuazione delle indicazioni programmatiche regionali ed aziendali.
13. Partecipazione ad iniziative dipartimentali e di altri servizi al fine di realizzare PDTA che facilitino i percorsi assistenziali e migliorino gli interventi professionali.
14. Identificare, nell'ambito del servizio, le competenze dei Dirigenti al fine di sviluppare responsabilità e capacità professionali.
15. Programmare percorsi formativi e di aggiornamento tecnico-professionale al fine di sviluppare capacità coerenti con l'organizzazione del servizio.

ART. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il Dott. è tenuto ad osservare le disposizioni relative all’orario di lavoro di cui all’art. 15 del C.C.N.L. 03.11.2005, dell’ area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN, attualmente vigente, nonché ogni altra disposizione derivante dagli accordi sindacali aziendali, assicurando la propria presenza in servizio per un minimo di ore 38 settimanali, articolate in modo flessibile, per correlarle all’orario di lavoro del personale della Struttura ed alle esigenze delle Strutture cui è preposto. Al sunnominato si applica quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale stipulato il 05.12.1996 (Supplemento ordinario G.U. n. 304 del 30.12.1996) e dei CCCCCNNLL della Dirigenza Medica e Veterinaria 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008, 06.05.2010 e s.m.i., nonché i regolamenti attuativi in materia di ferie, orario di lavoro, assenze retribuite, ecc...

ART.3 – INCOMPATIBILITA’ – ESCLUSIVITA’

Il conferimento dell’incarico comporta per il Dott. l’obbligo di un rapporto esclusivo con l’ASL. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente con altre Strutture pubbliche o private, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013.

ART. 4 – ATTIVITA’ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMOENIA’

Il Dott. potrà esercitare l’attività libero-professionale in regime di intramoenia secondo le modalità normate dalle Leggi e regolamenti aziendali vigenti.

ART. 5 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al Dott. , per l’espletamento dell’incarico, spetta il trattamento economico fisso, accessorio e variabile indicato nei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria ed in particolare il vigente C.C.N.L. 06.05.2010, nonché derivante dagli Accordi Sindacali Aziendali vigenti. In particolare spetta, a seguito dell’adozione del nuovo Piano degli incarichi dirigenziali, la retribuzione di posizione complessiva annua di €. 18.500,00 comprensiva della tredicesima mensilità, conseguente alla graduazione delle funzioni di cui alla deliberazione n. 103 del 28.02.2017. Sono fatte salve le variazioni al trattamento economico che deriveranno da future disposizioni di legge, dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel tempo, nonché derivante dagli Accordi Sindacali Aziendali e dai processi di valorizzazione delle funzioni dirigenziali conseguente all’applicazione del nuovo Atto Aziendale.

Resta inteso che la Retribuzione di Risultato per la relativa quota di competenza, come derivante dagli Accordi Aziendali, è assoggettata alla verifica circa il raggiungimento dei risultati sugli obiettivi assegnati annualmente.

Art. 6 - VALUTAZIONE E VERIFICHE – OBIETTIVI E RISORSE

Il Dirigente affidatario dell’incarico è da ritenersi soggetto a verifica annuale, nonché al termine dell’incarico stesso ai fini rispettivamente della corresponsione della retribuzione di risultato, nonché per la conferma o revoca dell’incarico stesso ai sensi del vigente CCNL 03/11/2005 – Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Si richiama interamente il capo IV del

succitato CCNL per quanto concerne i suoi specifici dispositivi (Art. 25 "La verifica e valutazione dei Dirigenti; art. 26 "Organismi per la verifica e valutazione"; art. 27 e 28 "Modalità ed effetti della valutazione positiva; art. 29, 30 e 31 "effetti della valutazione negativa") e le successive modificazioni ed integrazioni recate dalle disposizioni contrattuali nel tempo vigenti.

Viene inoltre richiamata la DGR 9-11625 del 22.06.2009 che detta disposizioni integrative sulla procedura di valutazione e le sue successive integrazioni e modificazioni.

Annualmente verranno assegnati al Dirigente affidatario dell'incarico, previo accordo e sottoscrizione con la Direzione Generale, ovvero con il Responsabile di Dipartimento degli obiettivi specifici nonché risorse per l'Unità Organizzativa diretta.

Con deliberazione n. 168 del 10.03.2004 è stato approvato il "Regolamento Aziendale in materia di valutazione dei risultati di gestione dei Dirigenti" che si richiama nella sua interezza, fatte salve le eventuali modifiche che interverranno nel tempo in esito ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei provvedimenti conseguenti all'applicazione del nuovo Atto Aziendale. Si richiamano gli artt. 09 e 10 del CCNL 17.10.2008, gli artt. 25 del CCNL 3.11.2005 ed il Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 23 del 24.01.2017 per quanto concerne i principi della valutazione (art. 6), gli organismi preposti alla valutazione (art.9), gli elementi, gli strumenti e la procedura di valutazione (artt. 10.-11-12), le verifiche straordinarie (artt. 13-14), fatte salve successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7 – RINNOVO O REVOCA DELL'INCARICO

Il rinnovo dell'incarico viene disposto dal Direttore Generale secondo le procedure di verifica previste dall'art. 25 del CCNL 03.11.2005 e s.m.i. della Dirigenza Medica e Veterinaria. Si richiamano interamente le vigenti disposizioni del Capo IV del CCNL 03.11.2005, nonché gli artt. 15 (effetti della valutazione) 12 (Ricorso avverso la Valutazione) del "Regolamento Aziendale : Incarichi Dirigenziali : "Adozione regolamento per l'affidamento, valutazione e relativi effetti" che si richiama nella sua interezza, recepito con la succitata deliberazione n. 23 del 24.01.2017.

La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato, così come previsto dall'art. 31 del CCNL 03.11.2005.

L'accertamento delle responsabilità dirigenziali, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs.vo 165/2001 e s.m.i., rilevate a seguito delle procedure di valutazione e dovuto alla inosservanza delle direttive ed ai risultati negativi della gestione per obiettivi affidata e comunque il mancato superamento della verifica dell'incarico in senso positivo, comportano l'applicazione dell'art. 30 del CCNL 03.11.2005.

Art. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Dott. , si impegna nei confronti dell'A.S.L. VCO alla scrupolosa osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16.04.2013, pubblicato in data 04.06.2013 sulla G.U. Serie Generale n. 129.

Si richiamano, in particolare, il rispetto degli artt. 4, 6, 7, 13, 14, 15, 16 del suddetto Codice precisando che le inosservanze di cui agli art. 4 – 6 – 7 – 13 - 14 costituiscono elementi di valutazione da parte dell'ASL anche ai fini dell'assunzione di eventuali provvedimenti di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro per giusta causa, ovvero per giustificato motivo in quanto lesive del rapporto fiduciario sulla base del quale è instaurato il presente rapporto di lavoro.

Sono richiamate altresì integralmente le norme relative alla responsabilità disciplinare contenute nel Regolamento Aziendale adottato con deliberazione n. 354 del 05.11.2012.

Art. 9 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

In particolare, costituiscono giusta causa di risoluzione dal rapporto di lavoro le violazioni indicate nei seguenti articoli del succitato regolamento aziendale sulla responsabilità disciplinare sopra evidenziato : art. 2 comma 5, art. 9, art. 10 commi 1 e 2 ed art. 11 commi 2 e 3.

Costituisce altresì elemento di valutazione per l'attivazione delle procedure sanzionatorie vigenti nel tempo in materia di responsabilità dirigenziale l'inosservanza delle disposizioni e delle direttive della Direzione Generale in ordine all'organizzazione aziendale.

Art. 10 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto di lavoro, si rimanda alla norma del titolo II, capo I del libro V del C.C., nonché al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i, ai CC.CC.NN.LL. 05.12.1996, 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008 e 06.05.2010 della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici del S.S.N. attualmente vigenti e che rimarranno nel tempo di vigenza dell'incarico.

Art. 11 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Verbania.

Art. 12 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto, esente da bollo ai sensi del D.P.R. 642 del 26.10.1972 – tabella punto 25 e s.m.i., composto di n. 6 fogli, viene redatto in duplice originale, di cui uno verrà acquisito al fascicolo personale e l'altro restituito al contraente, potrà essere registrato con spese a carico del Dott. _____ in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 634.

Letto, confermato e sottoscritto.

Omegna, li 18.06.2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo PENNA) _____

Il Dott. _____

Il contraente, ai sensi dell'art. 1341 C.C. dichiara di aver preso visione dei contenuti dell'art. 9 del presente contratto e di sottoscriverli separatamente per approvazione.

(Dott. _____)